

Stock Timan

28/02/2013

Pal = vento grande = grande pericolo - molto vento

piccolo (piuttosto grande) = poco pericolo - poco vento

più usate per freddo/neve/valanghe che per combattimenti

In inverno = mantenimento delle rotazioni e non combattimenti.

17-18 marzo il pignone attivato da barometria

baracche in muratura prevalenti nel versante italiano (nel versante AL sono in legno - solo le bar in muratura)

esterno ancora ancora da porre per agganciare le corde

che sono usate per fare porte

● Tollerò Redipuglia

02/03/2013

Idrona per capire le trincee, reticolati...

1915. I barboni di reticolato nel corso → armate di piume le squadre vanno a tagliare il reticolato → rumore → la sentinella oltre la trincea spara

Barili di 1 m circa

riccio in trincea = ostacolo passivo → si portavano chiusi e poi si aprono

Tagliare messo nei passaggi aperti.

Dopo le piume poco efficaci si passa agli esploranti: Tubi di gelatina al mattino (la sentinella è meno attenta)

si fanno sentinelle

● 16 Prima della battaglia di Gorizia si comincia ad usare la Bombarda proiettili con pareti sottilissime ma tanto esplosivo → spontaneo d'aria annienta il reticolato.

Bombarda era già usata da Tedeschi e Francesi - era poco costosa sul reticolato oggetti appesi, se cade fa rumore e dà l'allarme. Bastone e coda di porco per tirare il filo e sacchi di sabbia con mitragliatrice

Versione 14 Le piume bombe italiane funzionavano a uccello

Offensiva: nell'esplorazione si può passare - scheggia piccola con tanto fumo e si può passare (forma di lattina di coca cola)

● Difensiva parete grossa - molte schegge, anche di la tiro deve ripararsi (arrivano anche a 30 m di raggio)

Sotto bomba a fucile: va via tutta l'aria che ha lo stesso calibro del proiettile del fucile. Il fondello del bossolo è rigato: si ricorre al tatto e può essere usato anche di notte

Centocolore: si tira come un disco; con uccello. Il primo modello era caricato con gelatina e non pericoloso

Sopra Tubo dell'acqua tagliato per caricare

Sotto bomba a mano Tedesca una breveto venduto agli austriaci

● Rigatura: frattura prestabilita, ogni tacca è una scheggia

4-6 bombe a mano per soldato se c'era attacco, altrimenti messo su

munizioni

Ne 90% funziona a miccia; altre hanno tappo da togliere e mettere detonatore

Filo di ferro, fornito con in canne

Bomba SIPB: si rompe in 2 (è fatta da 2 gusci saldati)

Vetrina 15 maschere antigas

S15 maschere con cui si entrò in guerra. Ci mancava poco; erano usate dagli operai nelle fabbriche di loro. Tutti le cambiavano subito quando gli italiani.

Non erano dotazione individuale; doveva essere bagnata con nafta e poi indossata. Il gas si deposita in basso; si accendevano fuochi per farlo alzare → 10.000 morti S. Michele

All'inizio si usava altro.

Si passa poi alla polivalente 2, tela cerata con occhiali incorporati: fino al '14 → morti a bast. fless. 500 ~ 501

75 inglese: è dotata di filtro '16 c'era una discarica in parte, mentre una non viene acquistata.

75 modello 1915 (e non 1916) è dotata di filtro ai lati degli occhiali apertura per inserire d'oto e disassemblare le lenze

Si usa fino al '14 inspira ed espira la stessa aria

72: ce ne sono molte a Gotha; sacchetto per il filtro di ricambio loro, impure, fongue arsenico (Seccia la guerra dei gas)

Vetrina 14 maschere filtrate, le usavano anche gli italiani ma non si sa se erano in dotazione o se le facevano

Vetrina 15 494 in alluminio poi ferro ricattato

boraccia inglese valore 500 e 495

492: ferro stagnato

Vetrina 6 lanciavari

Soldato, dotazione ^{basta} fucile e Louis uetio

Vetrina 16: a sono puguali d'assalto

10 uniforme ufficiale 21 soldato granatiere con scudo (non corasse
Farina) di produzione francese Elettro farino 9 ufficiali
di fronte a 21 = bombardina Thievest (= lancia bombe) 500-600 al
minuto

Oggi reggimento aveva 2 mitragliatrici a inizio guerra (poi di più)

Vetina 8 nota c'è bombardina lanciata dalla Thievest

Carretto porta munizioni portata a mano o su basti in slitta

Vetina 12 materiale proveniente da varie caserme stato messo per

Tener aperta la bocca

Vetina 5 e 4 3 2 1 Tutti entrano con berretto in tutto

nessa piuma

Famello eserciti 1 Brigata composta da 2 regimenti

Samarri (unica a reclutamento solo locale)

Sala Aviazione / Marina poderi aerei a inizio guerra c'è
operava con la pista tra piloti Mitragliatrici sopra l'ala

attrimenti sopra l'elica Poi Tedeschi parte il proiettile appena
parte la pala (incombimento) → l'aereo diventa arma

All'inizio si buttano le bombe a mano e poi dal fianco dell'aereo

Inizio guerra in mano dirigibili - pericolosi (elis) grande campo
vicino Ferrara

Gli austriaci partono dal Kontenego per bombardare Napoli (base
navale)

Marina fa poco con le grandi navi (Fino al '17 non erano più do
fida le navi AU) - '17 cerca di sfondare a Oranto → Luigi Rizzo
affonda la S. Stefano

Sala 3^a armata: oggetti trovati nei campi di battaglia oggi

→ archeologia militare

Salino bersaglieri Si vedono lo Nero e subito a dx il Rosso.

3 obliue: di l in ra qualcuno delle altre 2 no.

"obliue del garage": foto strada larga per poni le accessi ai carri
(di dx non molto più strette) edificio = ? stalla per cavalli
croce: fatte per spettacolo luci e ombre.

Memoria popolare: non ci sono documenti. in fondo-caverna
Si sale lungo la trincea. erano molto basse. Sul carro sono meno
profonde e poi fatte con sacchi → soldati a 90° strisciano e Terra
Shock da combattimento: molti camminavano a granchio.

Cemento per fermare le pietre usate per ripinture.

Uscire dalla trincea nella dx: si arriva alla obliue dei bersaglieri
dall'atto = obliue dei 500 (nome dalla forma comune)

giugno '15 abbandonata dagli Austriaci e poi Italiani

si sono trovati tanti di loro, una bomba "universale" usata a inizio
guerra. Da ora esce una trincea verso slo. Si scende giù da
trincea ^{da} direzione S. Sotto in acciaio a sx. Muretto in cemento
con tubi tondi: lunga permanentemente. Tubi per canini → stufa?
all'inizio più squadrato a dx = posto di guardia
a sx della nicchia, fori per pali

Posto di 1° soccorso e non ospedale! C'era un cimitero, ~~cattoli~~ (foto del '16)

Si riconosce il livello della Terra e del muretto ricostruito

Tabella con sabbia cemento sul muro e nomi di plotton

Fregio dei bersaglieri 15° reggimento compagnia appostata → dei bersa-
glieri e non dei 500.

possono essere scaricati e c'era uno e a perdere (va nelle carte cartiche)
cosetta a sx = dotazione del medico

Scelta dei feriti se con poche probabilità di sopravvivere erano lasciati
sul posto. Qui dopo cure medicazioni e poi inviati all'ospedale

non può entrare a sx e uscire a dx sul retro dell'edificio (a sx
si vedono sui gradini reggii lasciati nel cemento fresco, chiudo degli

scarponi italiani e austriaci (a ferro cavallo) e per gioco (danno?)

all'ingresso: gratta fango

Pali in legno, per ricreazione

al centro: lapide per commemorare; c'era la croce.

Lapide: 15° reggimento bersaglieri ha fatto feroce commo-

autocannone: erano una unità comune senza rinculo su

cannon più resistente. Può sparare dopo aver sparato

davanti a una colonnetta sghignasica che delimitava l'area (cavalcavia)

Altra dolina dopo valdi: non ci sono documenti ma cippo:

Tomba singola per ufficiali! (gli AU prevedono tombe singole anche per ufficiali catturati) Baracca: basamento, pali di legno, giriole,

matte camerate per tetto, tetto. Intimate a degradarsi.

Baracca coperta in lamiera ondulata a velle botte

equinoce porte: apertura verso l'entrus costruita nel '15 quando la guerra infuriava più.

Blanc-Mittré associazione che mandava ragazzi per pulire sentieri

Proquiere su strada bianca fino a Tralici

Fino alla presa di Gorizia si combatte fino qui poi fino all'alti-
piano di Cornedo (sopra Dobardo del Lago) (monumento degradato!)

La dolina diventa gestibile: la guerra è più lontana.

Corteggiare la trincea cementata tenendola a x

Trincea Passoldi: fa parte della linea pedecornica - voluto da Cadorna

la zona viene accorciata. Qui non è mai successo nulla

non costruite su vecchie linee austriache da imporre aiuti e lavoro.
Terzi militari. Non lineare, diverso da Traverso (blocco avanzato)

portazione per un'artigianale con fruttiera più larga. Impone ad L
(fare per copertura) Coronata di 2-3 metri di sacchi o torce

otto fruttiere nicchie per cartucce.

quota 118 monte 6 km. Trincea Passoldi arriva fino a Toffalco

Si vede bene la pianura o l'artigianale dei campanili (gli italiani)

per vedere nelle colline, gli 4 sparavano ai campicello)

Spalle al mare, di fronte si vede S. Martino

Taneto ricreato per rievocazioni, Trincea ripulita = Trincea del primo periodo di guerra. È molto simile alla Lancia (striscia di pietra) più tardi è sostituita dal fono e poi parapetto due di verso il nemico con un lato da dentro.

San Martino del Carrò - S. Michele

Monumento al 4° reggimento fanteria Nagyvarad del regio esercito ungherese fatto dopo la battaglia di Caporetto dagli austriaci

altare dei morti (Tradizione della Transilvania, Territori persi dalla Ungheria dopo Trattato di Trianon) Boy scout ungheresi hanno questo simbolo nel loro fazzoletto Bandiere ungheresi e non italiane!

Cappella di morte - in noia

Trincea di seconda linea

S. Michele a SX vedeva e ora pacis commonus collis goritae agosto '16 battaglia Gorizia → S. Michele e Sabotino

Gallerie cannoniere mai armate - Fatte dopo la presa di Caporetto le fortificazioni erano mascherate calibro 149

S. Michele del Carrò - parte estrema per Bertovet - Vallone (si vede anche monumento Nagyvarad)

buona nave con cippi nome brigate non si vedevano fino a 6+ anni fa (bosaglia)

F) 37 7° battaglione Feld jager austriaci erano soldati veloci con caratteristiche come (v bersaglieri) Schönborg comandante del reparto Si passava sotto galleria per arrivare alle trincee vicino la Trattoria non è tutta originale

Circa 3 Trincea del '15 - molto bene - croce con vestimenti ungheresi unico lapide (1916) che è scritta durante la guerra e due unisci i due oblicamente

Cigno Corridoni ~ dietro il campanile/cipresso della chiesa
Pianale - caverne italiane e austriaca lukacich (nel libro di Alice
Schiale parla di caverne e accolte dal generale)

Cima 4 ~ è usata la scritta originale "trapparoni" anche
"trapparoni" quando è caduta la croce

in alto il "cascinone" aveva 4 mappe ~~di~~ ~~scritte~~ in cemento

caporale d'artiglieria ~ falso scopo per prendere la mira (non ha
scritte) a dx c'è casamatta con fruttiera ~ 1,5 m a terra

S' tiene al pianale da dx rispetto al museo

Perco Ungaretti inaugurato 2 anni fa 0681.99742 LU-VE 9-19

U. arrivato dicembre '15; tra le trincee e luoghi di riposo ha scritto
le poesie R. posto sepolti stampate nel dicembre 1916 in Bocopie

Statua in bronzo di Arnaldo e 1ª poesia del posto sepolti

10 poesie (su 32) incise su pietra calcarea o acciaio corten (quella
della Fila di Barovino) Statua da Grotto Amare

Torre in acciaio corten e pali di legno da Salisburgo

Progetto architetto Paolo Bonello, approvato dalla figlia di Ungaretti

Presente in 2 biennali

Villa ~ sede del comando per 16 battaglie e poi usata come
ospedale da campo

Pecinto sacro pietre di Avignone incisione di poesie da scalpello e
riempito di piombo a colpi di martelletto (non fuso) ha ricalcato le lettere
una a una da un foglio di carta (fonte Bodoni)

Tenuta; in giornata da loro si vede Venezia. Sono ingegneri
originali Qui c'è nato il re. Nel panorama. Ulin ~ 100

Pali con dentro incisione di U. maturo. acquaforte su lamine
in ottone di 100 kg. Cominciato ~ ultimo poeta

Lettere incise con acqua (no laser) ~ max precisione

Azienda Castelvecchio in località Castelnuovo

● Fiume Tanaro Lagogna

25/03/2013

Fiume grande guerra (c'è l'ordigno nel retro)

1° piano sala con plastico centrale al 31/10/1987 *

Lagogna = capoluogo è S. Giacomo

* rispecchia al 98% la situazione dell'epoca, case e vegetazione incluse

Il Tagliamento è ora: era in piena

Ponte di Lagogna = dorsale di ~ 4 km, a E più dolce

Isolato roccioso. Krapat → ponte di Cornino

Ponte di Pinzano: era diverso 1906 = 3 arcate, poi demolito,

● ricostruito com'era e demolito nel '66 per alluvione + poi un'arcata

Passerella di Pontalba: non esiste più; in disuso già dopo la guerra

Ponte di Cornino era anche ferroviario (1914-1915) oggi solo strada

Ponte di Lagogna: notabili

In blu: quadratini = fortificazioni permanenti

linee = trinceramenti ancora esistenti

Parallelo 3 = linea blu con fronte poco prima di Caporetto

1904-1906 esercito e governo decisero di costruire fortificazioni

per difesa permanente dei confini (prima a nord era poi
spostata nel Tevere)

● Batterie in baracca: per artiglierie senza copertura solo piano

Pinzano, Lagogna bassa e Lagogna alta = 3 fortificazioni permanenti

Decise dal regio esercito, qui c'erano 3 ponti: gli eserciti si

muovevano via Terra ed i ponti erano nevralgici 1909-1912

Canal del Torro e Vipacco: vie di comunicazione con la mitteleuropa

(altro grande varco = Brennero)

1905-1914 fortificazioni del Triuli in generale

In generale erano rivolte verso Sud Est - a Lagogna alta si guardava
anche a nord.

In totale qui 220 cannoni e inizio guerra nel 1915 ($\frac{1}{5}$ dell'esercito)

● Solo 20 gg di preparazione prima dell'entrata in guerra

Gli A.V. conoscevano il sistema di fortificazioni italiano già prima

Ordine di disarmare le fortificazioni per mandare i cannoni (con munizioni e periodi) nel medio Reno e in Carnia → diventano baluardi più di reale valore strategico (eccezione P. Tetta e Chiuraforte).

1917 = 1^a guerra con fronte continuo → si passa alle trincee continue anziché forti sparpagliati.

Fronte laggiù ~ 15 km di trincee ma non vengono messi reticolati, cementificazioni... a ottobre/novembre non sono completati.

3^a armata: Gorizia → mare

2^a armata: P. Ronchi → Gorizia

1^a armata: P. Ronchi → Peralba

4^a armata: Sappada → Treviso → Val Sugana

Solo alla sinistra della 2^a linea sfondata, le altre no

1^a - zona Pustria

7^o corpo d'armata fino Selva

Caporetto: offensiva della 11^a armata dell'esercito AU, chiede aiuto all'esercito germanico. Nuove armi: mitragliatrici leggere, capacità di fuoco e concentrazione d'artiglieria inedite in uno spazio più ristretto.

24/10 prima battaglia, sfondamento

27/10 cade P. Tetta e Chiuraforte, Cadorna ordina la ritirata generale dell'esercito prima nel ^{tedio} Tagliamento e poi nel Piave.

Una parte della retroguardia viene mandata a Chiuraforte e una parte nel Tagliamento (arriva un generale da Roma cui si affidano 2 divisioni).

Esercito Italiano: compagnia ~ 250 par, battaglione ~ 800 reggimento ~ 2500 par, brigata ~ 5000 par, divisione ~ 10-12000 corpo d'armata e armata n° variabili.

1^a armata 80000 3^a armata ~ 200000

Brigata Bologna aveva di diretto, Napoli, comandata da Carlo Rocca
Tambora: i nomi non c'entrano con la provenienza, Tranne S. Sarnà

Brigata Fanteria = 6 di retro = 2 nord + 2 centro + 2 sud

Alpini: nascono come unità territoriale e quindi il reggimento
è legato al territorio, di regola.

Esercito AV: è diverso per le provenienze ma simile per numero
bersaglieri artiglieri, sono "mist"

Brigata Lombardia: si scontra nel Monte Prat;

Brigata Barletta: a danno del Tagliamento

Brigata Lario difesa di Conio

Brigata Bologna: " Monte Ragogna

Tutto il Triuli è stato teatro di battaglie con le retrovie

31/10 Tagliamento in piena: i 3 sono gli unici ponti rimasti
intatti. gli AG. cercano di oltrepassare il Tagliamento nel più
breve tempo possibile

Genova → Pisanus 12^a divisione Genova provoca Caporetto

AV Rera (sopra Tolentino) → monte di Ragogna per poi passare

Conio 55 divisione Montenegro

5000 par Brigata Bologna ~ 10000-20000 AV.

eserciti, profughi → situazione caotica

Brigata Bologna uccide la coione

Ponte Pisanus, ora minato

1/11 alle 11²⁵ si ordina di far saltare il ponte di Pisanus

3500 par fatti prigionieri nel pomeriggio, i soldati ricevono
l'onore delle armi: avversario ucciso che si è battuto con onore

Fuoco di repressione: dopo che il ponte è saltato, l'artiglieria
spara sui amici e nemici (da dx a sx Tagliamento).

Conio: le cariche di mina non fanno nulla, i piloni rimangono
in piedi. riescono a gettare una passerella di fortuna sopra i

piloni e brucia i arrivati di sopra: i soldati Lario sono uccisi con

ineguale. Il 4/4 gli AG sono già a Travenio → sfondamento veloce
del 30/10 al 4/11 l'esercito regio n° 1 è potuto ritirare ed ha potuto
organizzare la battaglia d'arresto nel Piave → la battaglia di
Ragogna ha consentito tutto questo.

Inglese e Francesi arrivano più tardi, in dicembre la sconfitta di Caporetto
è arginata solo dal regio esercito; la battaglia è stata ignorata dalla
storiografia fino a circa 15 anni fa.

1918: fortificazioni arretrate degli AG, mai usate

2° sala: ordine di resistere fino all'ultimo uomo, all'ultima cartuccia
selezione di graffiti della grande guerra

www.grandeguerra-ragogna.it

numero di prenotazione via-gio-za 15³⁰-18⁰⁰ 200€ pp

casus ne grave in Tiro Tero

Arce: gittata Tera me è capace di parabole arcuate

mortaro gittata arcuata max 10-15 km

bombardo = piccoli mortai max 3 km ma con alto potenziale

esplosivo - usata per trincee e reticolato

shrapnel per colpire le truppe - pallettoni

corrente Farina: per tagliare reticolati - non usata dagli austriaci

Monte Ragogna: tutta proprietà privata 512 m. slm

Chiesetta ^{fms} 1898 c'erano eremiti S. Giovanni in Monte

dipinti alle pareti post 2000* affresco n° 1300 restaurato

comune ^{italiano} con maggior n° di caduti rispetto alla popolazione sia 1917 che 1918

Madonna addolorata da Ortisei

2 targhette che indicano prima e dopo Terremoto

fregi battaglie in alpini 8° reggimento in bronzo

* Vita S. Giovanni 12 apostoli Madonna S. Giuseppe, Maddalena

Torre S. Giovanni sul patio (decollazione)